

**Fondo di garanzia per il microcredito previsto nell'ambito del progetto approvato e finanziato
sull'Accordo di Programma MiSE – Unioncamere 2012**

**BANDO
PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DI GARANZIA PER IL MICROCREDITO**

Art.1 - Finalità e risorse finanziarie

Unioncamere Calabria, in seguito denominata “*Unioncamere*”, nell'ambito delle proprie finalità di supporto all'economia regionale nell'intento di favorire l'accesso al credito da parte delle imprese innovative, giovanili, e/o sociali o di nuova costituzione o costituende, istituisce un fondo per la concessione di garanzie a tali categorie di imprese. La dotazione complessiva del bando ammonta a **400.000 euro**, che sarà erogata a soggetti organizzati in forma di consorzio o cooperativa di garanzia crediti dei propri associati. L'iniziativa ha il fine ultimo di sostenere le imprese, come previsto dal progetto attraverso il rilascio di garanzie da parte dei Confidi, il cui ruolo è, infatti, ritenuto essenziale nell'accesso al credito.

Destinatari di tali risorse sono, pertanto, i Confidi; beneficiari finali sono le imprese della Regione Calabria, secondo quanto sarà espressamente dettagliato nel presente bando, all'art. 7, e nella Convenzione.

L'obiettivo del bando è garantire la solidità e l'efficacia del sistema di garanzia locale affinché quest'ultimo possa meglio supportare le imprese nell'accesso al credito e porsi come strumento di politica economica locale.

Art. 2 - Natura del contributo concesso ai beneficiari

Il beneficio in forma di garanzia alle imprese è concesso secondo le modalità e i criteri degli aiuti “de minimis” (Regolamento (CE) n° 1998/2006 del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L379/5, del 28.12.2006)¹. A tal fine l'impresa richiedente all'atto della domanda deve comunicare tutti gli aiuti ricevuti nei tre anni precedenti in regime “de minimis” e dovrà impegnarsi a comunicare tutti gli aiuti ricevuti nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda di contributo e quella di erogazione del contributo stesso.

Inoltre, si fa espressamente riferimento anche alla “*Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C155/02)*” pubblicata nella GUCEC155/10 del 20/6/2008.

La concessione del beneficio della garanzia e il conseguente utilizzo delle risorse del fondo, integralmente destinato a favore delle imprese associate dovrà avvenire nel rispetto della vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti alle imprese ed in particolare a quanto previsto al precedente comma. Gli aiuti alle imprese consorziate, sotto forma di prestazioni di garanzie e per

¹Per le imprese operanti nel settore della produzione dei prodotti agricoli, il riferimento è al Regolamento (CE) n° 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L/337/35, del 21.12.2007.

l'accesso al credito bancario, si cumulano ai fini dell'ammontare massimo di aiuto consentito dalle regole comunitarie in relazione al regime applicato alle singole operazioni.

E' in ogni caso escluso qualsivoglia utilizzo del fondo pubblico di garanzia e/o dei proventi accessori ad esso pertinenti, in forma di aiuto ai *Confidi* stessi.

Art. 3 - Requisiti ed obblighi dei soggetti destinatari

Possono concorrere alla ripartizione delle risorse destinate al fondo di garanzia, in qualità di soggetti destinatari, i **Confidi** che hanno come scopo sociale quello di agevolare le imprese consorziate nell'ottenimento di finanziamenti bancari, attraverso la costituzione di garanzie collettive, e che ottemperano alle norme sulla disciplina dell'attività di garanzia collettiva dei fidi (art. 13 del D.L. 269/2003, convertito con modificazioni in Legge n. 326/2003, e successive modifiche e integrazioni). Nella gestione delle risorse camerali i Confidi agiscono da semplici intermediari.

Le somme provenienti dal fondo dovranno essere utilizzate per la prestazione di garanzie, con esclusione di qualsiasi altra destinazione. Non potranno pertanto essere imputabili al fondo le spese di funzionamento e di gestione ed in generale ogni altro onere.

Ai fini dell'assegnazione delle risorse, i **Confidi** dovranno manifestare la propria disponibilità ad aderire all'iniziativa, inviando apposita comunicazione a Unioncamere Calabria secondo le modalità stabilite all'art. 4.

Per concorrere all'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1, i **Confidi**, anche in conformità a quanto previsto nell'apposito modulo "Allegato n.1" che forma parte integrante del presente Bando, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. ottemperino alle norme sulla disciplina dell'attività di garanzia collettiva dei fidi (art. 13 del D.L. 269/2003, convertito con modificazioni in Legge n. 326/2003, e successive modifiche ed integrazioni);
- b. siano iscritti nello specifico albo tenuto dalla Banca d' Italia ;
- c. siano iscritti presso il Registro delle Imprese ed è in regola con la denuncia di inizio attività;
- d. siano operativi sul territorio nella Regione Calabria;
- e. siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- f. non si trovino in stato di fallimento e non abbiano procedure concorsuali in corso;
- g. siano in regola con gli obblighi fiscali e contributivi;
- h. non abbiano procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di indebita percezione di risorse pubbliche;
- i. non si trovino in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi di cui all'art. 38, comma 1, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. (si fa riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo richiamato);
- j. non siano iscritti nel Registro Informativo dei Protesti (RIP);
- k. non abbiano scopo di lucro e si ispirino ai principi della mutualità;
- l. lo statuto in vigore comprenda nell'oggetto sociale l'attività di concessione di garanzie e la prestazione di assistenza per le operazioni di credito e finanziamento e consenta l'adesione a tutte le micro, piccole e medie imprese, anche se non associate o partecipanti ad Associazioni di categoria;

- m. il bilancio relativo all'esercizio 2013 sia stato approvato e depositato presso il Registro delle Imprese;
- n. dell'ammontare minimo del patrimonio netto almeno un quinto è costituito da apporti dei consorziati o dei soci o da avanzi di gestione;
- o. nell'esercizio dell'attività in favore delle micro, piccole e medie imprese associate, si attengano rigorosamente alle norme comunitarie vigenti in materia di aiuti di stato ed in particolare alle modalità di prestazione di garanzia previste al paragrafo 3 della "Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie" n. 200/C 155/02, pubblicata in G.U.C.E. del 20 giugno 2008, n. C 155, e sue successive modifiche o integrazioni;
- p. abbiano effettuato operazioni garantite sulla base di almeno una convenzione bancaria permanentemente operante da almeno tre anni.

La mancanza di uno dei requisiti comporta l'inammissibilità della domanda ai contributi di cui al presente bando.

Per la gestione delle risorse di cui risulteranno assegnatari, i Confidi faranno riferimento al presente Bando e alla Convenzione che essi, al fine dell'erogazione delle risorse stesse, sottoscriveranno con l'Ente. Ciascun Confidi deve fornire tempestivamente ad Unioncamere Calabria, ove ne sia fatta richiesta, tutti i riscontri, anche documentali, necessari alla verifica delle informazioni fornite ai sensi del presente bando e dell'effettiva utilizzazione dei contributi assegnati.

Art.4 - Modalità e Termini di partecipazione

- a. La domanda di partecipazione dovrà essere inviata via e-mail, da un indirizzo di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: promozione.unioncamerecalabria@legalmail.it, indicando nell'oggetto "BANDO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DI GARANZIA PER IL MICROCREDITO".
- b. L'invio di domanda dovrà avvenire utilizzando l'apposito Modulo "Allegato 1" che forma parte integrante del presente Bando, scansionato in formato pdf, compilato e firmato secondo una delle seguenti modalità:
 - 1. firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante e dal Presidente del Collegio dei Sindaci/ Revisori ovvero di Revisore contabile del Confidi;
 - 2. firmato calligraficamente dal titolare/legale rappresentante e dal Presidente del Collegio dei Sindaci/ Revisori ovvero di Revisore contabile del Confidi.
- c. Al modello di domanda dovrà essere allegato documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
 - copia dello statuto vigente alla data della domanda, ove non già depositato presso il Registro Imprese. In quest'ultimo caso è necessario produrre copia della ricevuta dell'avvenuto deposito;
 - copia del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 regolarmente approvato dagli organi statutari del Confidi ovvero ricevuta dell'avvenuto deposito presso il Registro delle

- imprese; il bilancio dovrà essere completo di nota integrativa, allegati e verbale di approvazione.
- d. Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del Confidi e dal Presidente del Collegio dei Sindaci/Revisori ovvero del Revisore Contabile, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, nelle forme previste dal comma b del presente articolo.
- e. Verranno escluse per mancanza di requisiti le richieste:
- difformi dal format predisposto da Unioncamere;
 - incomplete;
 - non corredate da tutti gli allegati richiesti;
 - presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.
- f. La richiesta di concorrere nella ripartizione delle risorse destinate all'iniziativa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dei Confidi interessati e dovrà pervenire ad Unioncamere Calabria **nel periodo compreso tra il 04 agosto 2014 ed entro il 29 agosto 2014.**
- g. L'invio della domanda con modalità differenti da quelle previste dal presente articolo determinerà automaticamente la non ammissibilità della stessa domanda.
- h. Tutta la documentazione sarà disponibile sul sito web <http://www.uc-cal.camcom.gov.it/> e sui siti delle Camere di Commercio calabresi.
- i. Qualsiasi informazione sul presente bando e sulla modulistica potrà essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: areapromozione@unioncamere-calabria.it.

Art.5 - Modalità di assegnazione del "Fondo" tra i destinatari

Il *Fondo* sarà ripartito tra i *Confidi* in possesso dei requisiti sulla base dei dati riferiti al 31.12.2013, secondo il punteggio ottenuto (**che varia in un range da 0 a 5**), tenendo conto dei seguenti parametri:

1. Associati nella Regione Calabria

Per ciascun *Confidi* viene calcolata la percentuale in base al rapporto fra il numero delle imprese associate allo stesso ed il numero totale delle imprese associate ai *Confidi* operanti nella Regione e aderenti all'iniziativa.

2. Numero convenzioni stipulate con le banche operanti nella Regione Calabria

Il range per l'assegnazione del punteggio viene calcolato prendendo in considerazione il numero massimo e minimo delle convenzioni stipulate sul territorio regionale.

3. Entità del Fondo di Garanzia (monetario + fidejussorio)

Il range per l'assegnazione del punteggio viene calcolato prendendo in considerazione l'ammontare minimo e l'ammontare massimo del fondo utilizzato sul territorio regionale.

4. Rapporto garanzie concesse nel triennio nella Regione/Fondo di Garanzia

Le garanzie prestate (riguardo all'anno 2013) ad imprese operanti nella Regione vanno depurate del relativo "leverage" e rapportate al Fondo Garanzia, in modo da ottenere la percentuale di "utilizzo" dello stesso; il range varia dallo 0 al 100 per cento.

5. Rapporto finanziamenti evasi/richiesti in ambito regionale

Dal rapporto fra le richieste avanzate dagli associati e quelle evase (accordate), sempre in ambito regionale, si ottiene il grado di efficienza del *Confidi*, che si pone in un range che varia dallo 0 al 100 per cento.

6. Percentuale di insolvenze nella Regione

I parametri suddetti avranno identico peso nel calcolo delle risorse.

Per la ripartizione si farà riferimento al modello rappresentato nella tabella Allegato "A" al presente bando.

Il totale delle risorse residue disponibili sarà diviso per la sommatoria dei punteggi conseguiti dagli stessi e darà come risultato un "*driver*" (contributo unitario per punto). Il driver sarà moltiplicato per il punteggio ottenuto da ciascun *Confidi* e determinerà la quota da assegnare allo stesso.

Al fine di evitare l'eccessiva frammentazione delle risorse, sulla base delle suddette modalità di ripartizione delle stesse, la conseguente assegnazione del contributo fra i *Confidi* ammessi verrà stabilita ad insindacabile giudizio di una apposita commissione tecnica, ad uopo costituita e così composta, che potrà individuare una soglia minima d'accesso :

- rappresentante di Unioncamere Calabria;
- rappresentante del Consorzio per il Credito e la Finanza.

L'elenco dei *Confidi* ammessi alla ripartizione del Fondo e la quota loro assegnata saranno approvati con determinazione del Segretario Generale di Unioncamere. La lista dei *Confidi* ammessi sarà pubblicata sul sito internet di Unioncamere.

L'erogazione del contributo per la costituzione del *Fondo* sarà effettuata conseguentemente alla sottoscrizione della Convenzione da parte del *Confidi* che regolerà l'utilizzo dei fondi. I contributi relativi al fondo di garanzia saranno accreditati ai *Confidi* secondo le modalità previste dalla Convenzione.

L'ammissione al bando e l'ammontare del contributo concesso sarà comunicato da Unioncamere Calabria entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande mentre la liquidazione del contributo avverrà secondo le modalità previste dalla Convenzione di cui sopra.

Art.6 - Principi generali per la concessione della garanzia

I *Confidi*, nell'esercizio dell'attività di prestazione di garanzie, dovranno gestire il *Fondo* secondo quanto previsto dal presente Bando e dalla Convenzione.

L'entità delle garanzie verrà correttamente determinata al momento della concessione e dovrà assistere operazioni specifiche, per un importo massimo fisso e per un periodo di tempo limitato.

Le garanzie non potranno assistere, per più dell'80% del valore nominale di ciascun finanziamento in essere (o altra obbligazione finanziaria), in qualsivoglia forma tecnica concessa. Il *Confidi* concedente avrà l'obbligo, al diminuire del debito garantito, di ripristinare di volta in volta il valore della garanzia operante. In ogni caso deve essere sempre rispettato il parametro massimo di garanzia erogabile, pari all'80% del valore del finanziamento. Le quote che si andranno a liberare saranno riassegnate al fondo.

Nell'eventualità di escussione da parte della banca mutuante, in conseguenza di inadempimento dell'impresa mutuataria, parziale e/o totale della garanzia coperta dal *Fondo*, le perdite dovranno essere sostenute, in misura proporzionale, dal *Confidi* aderente con le proprie risorse, e dal *Fondo*. Tale procedura si estende anche agli eventuali recuperi netti delle relative spese, generati dalla soddisfazione dei crediti con le coperture fornite dal mutuatario.

Per la valutazione realistica del rischio dei richiedenti, si rinvia a quanto disposto dalla “Comunicazione della Commissione sull’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C155/02)”, pubblicata nella GUCE C155/10 del 20/6/2008.

Art.7 - Soggetti beneficiari

Ai fini della concessione della garanzia, le imprese beneficiarie associate ai **Confidi** dovranno possedere, pena l’inammissibilità, i seguenti requisiti e le ulteriori specificazioni che potranno essere indicate in **Convenzione**:

1. avere sede legale e/o operativa nella Regione Calabria;
2. essere iscritte al Registro Imprese delle rispettive Camere di Commercio dove hanno sede legale e in regola con la denuncia di inizio attività al R.E.A. ovvero, qualora costituende, impegnarsi ad iscriversi entro il termine massimo di tre mesi dall’erogazione del finanziamento garantito dal Fondo;
3. essere impresa innovativa, giovanile e/o sociale² o di nuova costituzione (*iscritte* nel Registro delle Imprese da un periodo non superiore a tre anni) o costituende;
4. essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
5. essere micro imprese o piccole imprese³;
6. essere in attività e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
7. non trovarsi, alla data di presentazione dell’istanza di accesso al fondo, in difficoltà finanziaria⁴;

²innovative: le imprese che operano in settori ad alta tecnologia (high-tech); le imprese che nascono come diretto risultato di attività di ricerca; le imprese che hanno una quota significativa di occupati con alta formazione; le imprese che spendono risorse consistenti in attività di ricerca e sviluppo;

giovanili: società cooperative e le società di persone costituite in misura superiore al 50% da giovani (fino a 35 anni); società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in misura superiore al 50% a giovani e i cui organi di amministrazione sono costituiti per più del 50% da giovani; imprese individuali gestite da giovani.

sociali: imprese che esercitano in via stabile e principale, senza scopo di lucro, un’attività economica organizzata al fine della produzione e dello scambio di beni o servizi di utilità sociale nei settori dell’assistenza sociale, sanitaria, socio sanitaria, educazione, istruzione e formazione, tutela dell’ambiente e dell’ecosistema, valorizzazione del patrimonio culturale, turismo sociale, formazione universitaria e post-universitaria, ricerca ed erogazione di servizi culturali, formazione extrascolastica; le imprese che operano al fine dell’inserimento lavorativo di soggetti che sono lavoratori svantaggiati o disabili.

³ Così come definite dalla Commissione Europea (Raccomandazione 2003/361/CE del 06.05.2003, recepita con DM 18 aprile 2005, pubblicato nella GURI il 12 ottobre 2005).

Le nuove soglie

Categoria d’impresa	Effettivi: unità lavorative-anno (ULA)	Fatturato annuo	Totale di bilancio annuo
Piccole	< 50	≤ € 10 milioni (nel 1996: € 7 milioni)	≤ €10 milioni (nel 1996: €5 milioni)
Micro	< 10	≤ € 2 milioni (precedentemente non definito)	≤ € 2 milioni (precedentemente non definito)

⁴ A tal fine, per imprese «in difficoltà», si intendono quelle indicate nella comunicazione della Commissione C.E. avente ad oggetto «Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’accesso al finanziamento nell’attuale situazione di crisi finanziaria ed economica», pubblicata su G.U.C.E. n. C16/1 del 22.01.2009.

8. non trovarsi in stato di fallimento concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
9. non essere state poste a “sofferenza” nel sistema bancario nel periodo di svolgimento dell’attività d’impresa (salvo che il finanziamento sia richiesto ai fini della ristrutturazione del debito);
10. non si trovino in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi di cui all’art. 38, comma 1, del Dlgs 163/2006 e s.m.i.);
11. siano in regola con le norme in materia previdenziale (come da Documento Unico di Regolarità Contributiva -DURC);
12. l’impresa deve essere, in linea di principio, almeno potenzialmente in grado di ottenere sul mercato dei finanziamenti un prestito idoneo anche senza alcun intervento da parte del **Confidi**.

Art 8 - Trattamento dati personali

Ai sensi della l. 15/2005, il procedimento amministrativo relativo al presente bando è assegnato a Dr. Antonio Panzarella di Unioncamere Calabria.

Ai sensi del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, i dati richiesti dalle presenti norme e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso. I dati saranno trattati e pubblicati sul sito web dell’Ente, nel rispetto della normativa vigente.

Il titolare dei dati forniti è *Unioncamere Calabria*, con sede in Via delle Nazioni 24 – Lamezia Terme.

Art.9 - Informazioni

Riferimenti per informazioni relative al presente bando:

Dott. Antonio Panzarella

Unioncamere Calabria - www.uc-cal.camcom.gov.it

Tel.: 0968/51481 – Fax 0968/53491

Email: areapromozione@unioncamere-calabria.it

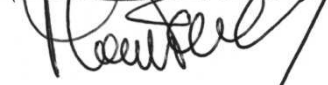
Art.10 - Allegati

- Allegato 1: Modulo di Partecipazione
- Allegato A: Schema di ripartizione delle risorse

Lamezia Terme, 01 Agosto 2014

Il Segretario Generale

(Dr. Maurizio Ferrara)



Confidi	Associati (1).	inc.%	P	Convenz. banc.(2).	P	Fondo Garanzia (3)	inc.%	P	G/FG (4).	P	Evs/Rch (5).	P	% Ins. (6).	P	Totale Punti	Contributo (7)	
																x peso	Totale

Motivazioni della scelta dei parametri di riferimento per la formulazione dello scoring e connessioni fra gli stessi.

- Numero di imprese associate aventi sede legale e/o operativa nella Regione
Risulta evidente che quanto più ampia è la base consortile, tanto più elevato sarà il potere contrattuale nei confronti del sistema bancario, il quale ha tutto l'interesse a lavorare con un confidi di elevate dimensioni. Per queste ragioni l'indice è in stretta correlazione con quelli di cui al punto 2 e 3; infatti la maggior/minor numerosità di convenzioni stipulate sul territorio viene ad essere una conferma del maggior/minor coinvolgimento degli istituti di credito.
- Numero di convenzioni bancarie stipulate con banche presenti nella regione
Si veda quanto detto per il precedente indice
- Entità del Fondo di Garanzia
- Rapporto fra l'ammontare G concesse nel triennio nella Regione e l'ammontare del F.G.
Serve a valutare il grado di efficienza del confidi e l'operatività della gestione del Confidi il cui precipuo compito è appunto quello di facilitare l'accesso al credito
- Rapporto fra il numero di pratiche evase e numero di garanzie richieste nella regione
per misurare il grado di efficienza e rapidità del confidi nell'istruttoria delle pratiche pur tenendo presente che lo stesso può essere rallentato da alcuni fattori imputabili al sistema bancario; in ogni caso essendo la situazione uguale per tutte le banche si ristabilisce la validità di tale indice. Si veda anche il successivo
- Percentuale insolvenze
L'indicatore è di particolare rilievo per valutare qualitativamente la professionalità con la quale viene svolta la pre-istruttoria e monitorata la garanzia
- Risultante dal procedimento di calcolo descritto all'art. 5 del bando